

Università	Università degli Studi di FIRENZE
Classe	LM-89 R - Storia dell'arte
Nome del corso in italiano	Storia dell'arte <i>modifica di: Storia dell'arte</i> (1339878)
Nome del corso in inglese	HISTORY OF ART
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	B384
Data di approvazione della struttura didattica	16/02/2012
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	08/02/2012
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	06/11/2007 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.storarte.unifi.it
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	24

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-89 R Storia dell'arte

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe hanno l'obiettivo di formare laureate e laureati specialisti nel campo del patrimonio culturale, con particolare riguardo ai beni storico-artistici, letti e interpretati nello sviluppo diacronico, con preparazione interdisciplinare. Le laureate e i laureati della classe dovranno: - possedere sia conoscenze sia competenze avanzate sotto il profilo storico finalizzate alla ricerca e all' esegesi critica degli sviluppi nel tempo delle arti visive (architettura, scultura, pittura, grafica, fotografia o arti applicate) in diverse aree geografiche, dal mondo medievale al mondo contemporaneo; - possedere sia conoscenze sia competenze avanzate relative alla tutela, valorizzazione, gestione, legislazione, amministrazione dei beni storico-artistici, con attenzione anche alle fasi sia di conservazione sia di esposizione museografica del patrimonio culturale; - conoscere compiutamente i lessici delle discipline che il corso di studio prevede; - essere in grado di utilizzare con sicurezza i principali strumenti per l'elaborazione dei testi e delle immagini e per la gestione informatica dei dati, con particolare riguardo alla catalogazione o alla documentazione del patrimonio culturale.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi di laurea della classe comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze approfondite degli sviluppi storico-artistici dal mondo medievale al mondo contemporaneo e, in relazione agli obiettivi specifici del corso di studio, di conoscenze in almeno due dei seguenti ambiti: - rapporti fra la produzione dei beni artistici e la tradizione antica, classica e orientale, la cornice architettonica e paesaggistica; - metodologie di documentazione nei campi e nelle discipline del corso di studio; - restauro, critica, tutela, conservazione, valorizzazione del patrimonio culturale, anche sul piano giuridico, economico e gestionale; - connessioni fra la produzione dei beni storico-artistici e il panorama storico, letterario e culturale.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe dovranno possedere: - elevate capacità sia di espressione sia di comunicazione, orali e scritte - elevate capacità di critica, di logica e interpretazione; - articolate capacità di dialogare efficacemente con esperti, anche di settori diversi, operando sinergicamente in gruppi di lavoro e analizzando problemi, necessità e possibili soluzioni negli ambiti del corso di studio; - capacità di aggiornare costantemente sia le proprie conoscenze sia le proprie competenze.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati potranno svolgere funzioni di elevata responsabilità in istituzioni (ad esempio Ministeri e Regioni) o enti pubblici e privati (ad esempio, musei, gallerie, archivi, aziende, fondazioni, cooperative, associazioni) nei settori della tutela, della fruizione, della valorizzazione del patrimonio culturale, nonché attività di consulenza specialistica e di libera professione. Saranno in grado di svolgere attività nel campo dell'insegnamento e dell'educazione alla conoscenza, della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale. Potranno esercitare funzioni di responsabilità nell'editoria specialistica, nella divulgazione o nella comunicazione in campo culturale, nell'elaborazione digitale o nel mercato dei beni storico-artistici, della realizzazione o della gestione di eventi e mostre.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Per l'ammissione si richiede il possesso di un'adeguata padronanza di metodi e contenuti generali nelle discipline di base, propedeutiche a quelle caratterizzanti della classe.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato su temi storico-artistici, frutto di una ricerca che dimostri autonomia, maturità, conoscenze degli argomenti e delle metodologie proprie della classe, nonché la capacità di sviluppare un articolato pensiero di natura critica con tratti di originalità.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe potranno prevedere attività pratiche dedicate alle metodologie della documentazione nei campi e nelle discipline del corso di studio, nonché all'uso dei principali strumenti per l'elaborazione dei testi e delle immagini, per la gestione informatica dei dati, per la comunicazione negli ambiti specifici e per la corretta fruizione dei repertori relativi al patrimonio culturale, in particolare ai beni storico-artistici.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe potranno prevedere tirocini, sia in Italia sia in ambito internazionale, presso enti o istituti di ricerca, università, musei, società, aziende, cooperative, fondazioni o servizi, anche nel quadro di accordi di tipo internazionale, finalizzati all'approfondimento di argomenti oggetto del corso di studio e all'acquisizione di competenze tecniche per interventi diretti nei vari campi dei beni storico-artistici.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La LM ripropone sostanzialmente le linee di fondo dell'omonimo corso di laurea specialistico precedente e si articola in quattro curricula che si differenziano per la diversità degli ambiti cronologici o per l'ambito tematico considerato. Il ventaglio notevolmente ampio delle attività affini e integrative consente di integrare adeguatamente le attività caratterizzanti nella definizione dei diversi percorsi formativi.

Le condizioni stabilite per l'accesso si basano sull'acquisizione di 48 CFU nei settori scientifico-disciplinari indicati. Nel regolamento didattico, oltre a precisare le forme di accertamento e di recupero delle eventuali carenze, si dovranno indicare le modalità di miglioramento degli standard qualitativi relativi al conseguimento degli obiettivi formativi, alla progressione della carriera e al gradimento degli studenti.

Alla prova finale sono attribuiti 30 CFU.

La copertura degli insegnamenti con personale di ruolo corrisponde ai requisiti stabiliti dall'Ateneo.

L'attività di ricerca collegata al CdS appare di buon livello.
La disponibilità di strutture didattiche del corso è adeguata.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Comitato di indirizzo riunitosi nella seduta del 6 novembre ha espresso parere complessivamente favorevole alle proposte di trasformazione dei Corsi di Studio della Facoltà ed alla qualità dell'offerta formativa, riservandosi di dare un parere più dettagliato dopo aver valutato le singole proposte. Nella seduta del 28 novembre è stata confermata la prima valutazione che ha trovato perfetta corrispondenza nei nuovi ordinamenti.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Storia dell'Arte si prefigge di fornire allo studente una preparazione approfondita e specifica nei vari ambiti tematici e cronologici della ricerca storico-artistica. Le conoscenze generali e le competenze già acquisite durante il I Ciclo verranno indirizzate a un approfondimento tematico e metodologico. Saranno sviluppate specialmente le capacità critiche e di indagine scientifica, sì da permettere allo studente di intraprendere ricerche personali e originali, base indiscussa per qualsiasi esercizio di responsabilità nell'attività professionale.

Alle attività caratterizzanti sono riservati 60 Cfu, a quelle affini e integrative 12 Cfu, alle attività di libera scelta dello studente 12 Cfu, alla prova finale 30 Cfu, ai tirocini o altre attività 6 Cfu.

Il corso di laurea magistrale in Storia dell'Arte si prefigge di formare laureati che siano in grado di esercitare funzioni di responsabilità e di mostrare elevate conoscenze sia nel settore storico-artistico sia nelle tradizionali discipline umanistiche e adeguate competenze nello studio, nella tutela e nella valorizzazione delle opere d'arte. Tali conoscenze e competenze presuppongono una preparazione già acquisita in un corso di laurea di primo ciclo.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Nell'ambito delle attività affini e integrative, per complessivi 12-18 CFU, sono previsti tre insegnamenti che vanno ad approfondire tematiche disciplinari specifiche già affrontate in rispettivi corsi a scelta. Si tratta di Storia delle Arti Applicate e dell'Oreficeria 2, Museologia 2 e Storia della Critica d'Arte (Iconografia e Iconologia) che consentiranno allo studente di acquisire competenze metodologiche e specialistiche specifiche su temi e problemi legati alle tre discipline.

Un approfondimento specifico è dedicato alla Teoria e Storia del Restauro, considerato secondo una linea cronologica, dall'antichità ai giorni nostri. Allo studente saranno fornite delle chiavi di lettura metodologiche per comprendere le vicende delle opere d'arte nel tempo con particolare attenzione alla scuola italiana ed a quella fiorentina.

Infine il corso di Didattica della Storia dell'Arte intende offrire una panoramica sulla storia della disciplina storico-artistica e dei suoi principali orientamenti metodologici, al fine di fornire agli studenti adeguati strumenti per poter insegnare Storia dell'arte nella classe di concorso A-54.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Gli studenti acquisiranno una solida conoscenza storica e critica delle principali correnti artistiche, dal periodo medievale all'età contemporanea. Questo comprenderà:

- approfondimento delle teorie estetiche e dei movimenti artistici rilevanti;
- conoscenza delle tecniche e dei materiali usati nelle diverse epoche;
- approfondita comprensione del contesto storico, culturale e sociale delle opere d'arte e dei loro autori;
- padronanza degli strumenti metodologici e critici per l'analisi e l'interpretazione delle opere e dei documenti storici.

Gli studenti acquisiranno conoscenze per analizzare e contestualizzare le opere d'arte, comprendendo le dinamiche culturali e sociali che ne hanno influenzato la produzione e la conservazione.

Le conoscenze e le capacità di comprensione saranno acquisite mediante forme di didattica integrate, costituite da lezioni frontali, esercitazioni in aula, visite a musei e monumenti, attività seminariali di gruppo. Il raggiungimento degli obiettivi formativi avverrà tramite modalità di accertamento che consistono in prove d'esame orale o scritte, al termine del relativo insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati saranno in grado di applicare le loro conoscenze teoriche in contesti professionali e di ricerca, quali:

- analisi critica e valutazione delle opere d'arte, utilizzando strumenti e metodologie apprese per riconoscere stili, tecniche e autenticità delle opere;
- progettazione e gestione di attività museali, curatoriali o espositive;
- sviluppo di progetti di ricerca nel campo della conservazione, gestione e promozione del patrimonio artistico;
- capacità di comunicare e divulgare in modo efficace i contenuti storico-artistici, adattandoli ai diversi contesti e pubblici, anche attraverso l'uso di strumenti digitali.

Queste competenze permettono ai laureati di lavorare in musei, gallerie, istituzioni di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, o di intraprendere una carriera accademica o di ricerca.

Tali obiettivi saranno conseguiti attraverso le attività formative sia frontali che seminariali e anche attraverso il tirocinio formativo curriculare presso le numerose istituzioni culturali convenzionate. Le capacità di applicare le conoscenze acquisite saranno valutate tramite prove d'esame orali o scritte e attraverso la prova finale di tesi.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati dovranno avere la capacità di raccogliere e interpretare con capacità critiche autonome, attraverso l'uso di strumenti tradizionali e in linea:

- documenti originali, fonti storiche e iconografiche, dati documentari, testi critici.

Tali capacità di autonomia di giudizio saranno acquisite attraverso:

- lezioni teoriche, esercitazioni, seminari e laboratori.
- prova finale.

La verifica delle capacità di giudizio autonomo sarà effettuata attraverso:

- esami di profitto, relazioni sui risultati dei seminari e dei laboratori,
- prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati dovranno essere in grado di:

- comunicare informazioni a specialisti e non, programmare e presentare progetti di ricerca e di studio nell'ambito dei Beni culturali utilizzando i mezzi di comunicazione di massa e i media on-line,
- trasmettere contenuti specialistici entro specifici contesti comunicativi,
- saper confrontarsi e collaborare con altri soggetti, sviluppando attitudini alla discussione e progettazione costruttiva.

Tali abilità comunicative saranno acquisite attraverso:

- lezioni teoriche,
- insegnamenti di lingua straniera,
- seminari e partecipazione a progetti Erasmus.
- prove in itinere ed elaborato finale in forma scritta con l'utilizzo anche di strumenti multimediali.

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avverrà attraverso:

- esami e valutazioni scritte e orali,
- relazioni scritte, partecipazione a laboratori e seminari,
- prova finale scritta.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati dovranno aver sviluppato:

- capacità di apprendimento per intraprendere studi successivi (terzo ciclo: dottorato di ricerca, scuola di specializzazione) con un alto grado di autonomia e con la consapevolezza del ruolo storico e civile sia della identità italiana sia di quella europea sulla base di fondamenti teorici approfonditi e aggiornati.
- capacità di instaurare confronti iconografici e visivi.
- adeguate capacità di scrittura e di dominio espressivo.

Tali capacità di apprendimento saranno acquisite attraverso:

- esercitazioni, laboratori e seminari, consultazione di testi e strumenti critici.

L'acquisizione di tali capacità di apprendimento viene verificata e valutata attraverso:

- valutazione delle esercitazioni.
- esami di profitto.
- workshop.
- monitoraggio periodico della carriera degli studenti mediante consultazioni della banca dati per valutare lo stato di avanzamento del percorso didattico di ciascun studente.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per tutti gli studenti, l'accesso è condizionato al possesso di requisiti curriculari, definiti nel regolamento didattico del corso di studio.

Indipendentemente dai requisiti curriculari, per tutti gli studenti è prevista una verifica della personale preparazione, con modalità definite nel regolamento didattico. E' richiesta la conoscenza certificata di un'altra lingua straniera dell'Unione europea e di competenze informatiche.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale comprende una discussione orale di presentazione e argomentazione relativa a un elaborato scritto in forma di tesi che presenti caratteri di originalità in un contesto di ricerca.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Storico dell'arte con avanzate conoscenze metodologiche sull'inquadramento storico ed esegetico del patrimonio storico-artistico, dal Medioevo all'età contemporanea, sulle problematiche relative alla loro conservazione, gestione, divulgazione e valorizzazione.
funzione in un contesto di lavoro: 1. Accesso ai Corsi di Dottorato, a Scuole di Master, Corsi di perfezionamento, e altri sbocchi professionali non didattici 2. Funzionario nel settore dei beni culturali nei ruoli della pubblica amministrazione (Musei, Soprintendenze, Enti locali), direzione di Gallerie d'Arte, Editoria, 3. Insegnamento nelle scuole medie superiori.
competenze associate alla funzione: 1. approfondite conoscenze delle metodologie rispetto a tematiche specifiche e applicazione delle stesse ai fini dell'elaborazione di studi storico-artistici e della relative abilità espositiva in lezioni, seminari e convegni 2. strumentazione metodologica adeguata per inquadrare le coordinate storiche di un manufatto storico-artistico, in funzione della sua tutela e valorizzazione, e adeguate nozioni di museologia 3. completezza delle conoscenze nelle diverse aree e nei diversi settori cronologici relativi allo sviluppo delle arti (architettura, pittura, scultura, arti applicate) dal Medioevo all'età contemporanea, degli strumenti e delle metodologie d'insegnamento.
sbocchi occupazionali: Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali previsti dal biennio saranno in ambiti nei quali i laureati opereranno in funzioni e mansioni operative di elevata responsabilità come: * soprintendenze statali, comunali, provinciali e regionali, enti e istituzioni museali, fondazioni culturali; * organismi, cooperative e società private del mondo dell'editoria, della pubblicitaria, dei media e della comunicazione multimediale, * consulenze e collaborazioni per l'ideazione e la realizzazione di mostre e esposizioni permanenti e temporanee, attività di ricerca e di studio nel mondo dell'antiquariato e del mercato dell'arte. Il titolo conseguito nel biennio consentirà di accedere ai corsi abilitanti per l'insegnamento nelle scuole medie superiori e altresì a successivi corsi universitari di dottorato, specializzazione e master. I laureati al termine del corso avranno sviluppato specifiche capacità di apprendimento anche per continuare in modo autonomo lo studio e la ricerca.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
• Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3) • Esperti d'arte - (2.5.3.4.2) • Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0) • Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1) • Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4) • Guide turistiche - (3.4.1.5.2) • Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2) • Stimatori di opere d'arte - (3.4.4.3.1)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline storico-artistiche	L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	48	54	-
Discipline architettoniche e archeologiche	ICAR/18 Storia dell'architettura	6	12	-
Conoscenze teoriche e metodologiche per la documentazione	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	60 - 78
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	18	12

Totale Attività Affini	12 - 18
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		24	30
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	42 - 48
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	114 - 144

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).

Note relative alle altre attività

Nel quadro delle Altre attività saranno previsti in alternativa un seminario di Storia dell'architettura e del territorio o la possibilità di un'esperienza di tirocinio presso istituzioni convenzionate con l'Ateneo.

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 27/11/2024